

IL DISEGNO E IL GESTO GRAFICO: COMUNICAZIONE DEL DISAGIO DEL BAMBINO

Il Corso, della durata di 12 ore, si pone come obiettivo il fornire le basi per l'analisi del disegno e della scrittura di bambini che presentino delle problematiche da un punto di vista emotivo.

Il disegno è un imprescindibile strumento che permette ai nostri piccoli di crescere e conoscere se stessi e gli altri, un'autentica espressione della personalità. In alcuni casi, infatti, rappresenta per i bambini l'unica forma di comunicazione possibile da cui l'esperto possa ricavare informazioni sulla sfera della loro emotività.

Allo stesso modo, la scrittura, fin dall'inizio del suo apprendimento, ci fornisce numerose informazioni sui bambini, non solo per i contenuti manifesti, ma soprattutto per il modo in cui viene vergata. Pulver, noto grafologo svizzero, definì la scrittura come un "autoritratto inconscio", da cui possiamo trarre quindi numerose informazioni su eventuali disagi psichici dello scrivente

Nella parte dedicata alla grafologia si analizzeranno inizialmente le fasi dell'apprendimento della scrittura e poi i principali Generi grafici con particolare riferimento alle Specie la cui presenza è indice di diversi segni di disagio psichico, quali l'ansia, l'eccessiva emotività, la vulnerabilità affettiva e l'aggressività.

In particolare, quindi, si analizzeranno:

1. La Pressione e il Tratto;
2. La Dimensione sia in senso verticale che orizzontale;
3. La Forma, con particolare riferimento alla scrittura "dodue" e "in superficie", le lettere "A, D, G e Q", l'arco e la ghirlanda, la scrittura filiforme e la lettera "T";
4. La Continuità, di cui verranno analizzati le saldature e i collage e i vari tipi di collegamento;
5. Il Movimento e il suo rapporto con la Forma;
6. Gli spazi tra le parole, i margini del testo e gli spazi tra le righe;
7. L'Inclinazione della scrittura (inclinata, verticale e rovesciata);
8. La Firma, l'accentatura e la punteggiatura;
9. La Scala di Ajuriaguerra, strumento necessario per valutare se una scrittura sia in linea con l'età anagrafica o se presenta ritardo o anticipo.

Sarà poi dedicata una sessione ai segni indici di ritardo affettivo e di ansia.

Il tutto sarà accompagnato da numerose esercitazioni pratiche e in particolare sarà presentato il caso di un bambino con ritardo affettivo.

Nella parte dedicata al disegno si analizzeranno inizialmente le fasi di sviluppo evolutivo della produzione grafica e le modalità secondo le quali vengono vissuti i problemi o gli adattamenti ai differenti step di crescita. Tenteremo di delineare possibili schemi interpretativi dell'arte grafica in correlazione alle caratteristiche psicofisiologiche e all'età cronologica del bambino. Evoluzione motoria, capacità cognitive e reazioni emotivo-affettive esprimono attraverso il disegno oggettività, potenzialità e conflitti indicativi del loro stato di salute.

In particolare, quindi, si analizzeranno:

- 1) Panoramica storica dell'evoluzione interpretativa del disegno infantile;
- 2) Stadi evolutivi del disegno: dallo scarabocchio alla figura umana;
- 3) Aspetti strutturali e formali del disegno libero;
- 4) Aspetti strutturali e formali del disegno della figura umana, della famiglia e dell'albero;
- 5) Analisi tematica e simbolica: la Figura umana, la Famiglia, l'Albero, il Sole, la Casa ed i Paesaggi;
- 6) Elementi di valutazione Affettiva;
- 7) Analisi degli Indicatori emozionali secondo gli studi di Elisabeth M. Koppitz;
- 8) Panoramica delle ricerche più accreditate intorno al DFU per l'individuazione e interpretazione dei singoli indici di problematiche emotive-affettive ed elementi grafici corrispondenti;
- 9) Elementi di valutazione del trauma infantile.

Sarà poi dedicata una sessione alla valutazione del trauma infantile.

Il tutto sarà accompagnato da numerose esercitazioni pratiche e in particolare saranno presentati casi clinici di bambini con traumi affettivi.